BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2017

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Aprile 2018

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE
Codice Fiscale	01358060380
Numero Rea	FE 150300
P.I.	01358060380
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	10.937	14.048
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	11.937	15.048
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.226	702.728
imposte anticipate	23.928	-
Totale crediti	686.154	702.728
IV - Disponibilità liquide	222.261	192.687
Totale attivo circolante (C)	908.415	895.415
D) Ratei e risconti	135	-
Totale attivo	920.487	910.463
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	9.634	9.605
V - Riserve statutarie	5.813	11.297
VI - Altre riserve	14.308	14.309
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.076	590
Totale patrimonio netto	184.831	185.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.020	101.047
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.636	623.615
Totale debiti	626.636	623.615
Totale passivo	920.487	910.463

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.992	41.287
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	463.974	476.815
altri	216	3.837
Totale altri ricavi e proventi	464.190	480.652
Totale valore della produzione	479.182	521.939
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	929	770
7) per servizi	175.062	260.683
8) per godimento di beni di terzi	9.625	10.258
9) per il personale		
a) salari e stipendi	152.944	165.384
b) oneri sociali	38.996	34.484
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.599	12.876
c) trattamento di fine rapporto	13.599	12.876
Totale costi per il personale	205.539	212.744
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.110	3.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.110	3.296
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40	172
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.150	3.468
14) oneri diversi di gestione	59.020	7.162
Totale costi della produzione	453.325	495.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.857	26.854
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	16
Totale proventi diversi dai precedenti	55	16
Totale altri proventi finanziari	55	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.200	16.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.200	16.020
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.145)	(16.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.712	10.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.636	8.684
imposte differite e anticipate	-	1.576
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.636	10.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.076	590

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società nel seguente prospetto attesta quanto ricevuto:

Prestazioni di servizi: Fatture emesse			**€ 14.991,80**
Cliente: Unione dei Comuni della Bassa Romagna	13.491,80		
Cliente: Comune di Cervia	1.500,00		
Contributi Anno 2017			**463.974,46**
Contributo Misura 19 PSR 2014/2020			**187.035,71**
Sottomisura 19.4.01 funzionamento anno 2017	*139.632,56*		
Sottomisura 19.4.02 animazione anno 2017	*47.175,51*		
Azioni di supporto Misura 19.3 Cooperazione	*227,64*		
Contributo FLAG FEAMP 2014/2020			**81.940,00**
funzionamento e animazione anno 2017	*81.940,00*		
Contributo RURALGROWTH Interreg Europe 2014/2020			**75.755,50**
Contributo CULTURECOVERY Interreg Central Europe 2014/2020			**1.743,25**
Contributo Pslow 2017			**23.500,00**
Comune di Comacchio	*7.000,00*		
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po	*10.000,00*		
Comune di Cervia	*3.000,00*		
Comune di Ravenna	*1.500,00*		
Comune di Argenta	*1.000,00*		
Comune di Goro	*1.000,00*		
Contributi Soci			**94.000,00**
COMUNE DI ALFONSINE	*6.000,00*		
COMUNE DI ARGENTA		*9.000,00*	
COMUNE DI BAGNACAVALLO		*4.000,00*	

COMUNE DI BERRA		*4.000,00*
COMUNE DI CERVIA		*9.000,00*
COMUNE DI CODIGORO		*6.000,00*
COMUNE DI COMACCHIO		*9.000,00*
COMUNE DI CONSELICE	*5.000,00*	
COMUNE DI FISCAGLIA	*5.000,00*	
COMUNE DI GORO	*5.000,00*	
COMUNE DI LAGOSANTO	*5.000,00*	
COMUNE DI MESOLA	*5.000,00*	
COMUNE DI OSTELLATO	*5.000,00*	
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	*4.000,00*	
COMUNE DI RAVENNA	*10.000,00*	
COMUNE DI RUSSI	*3.000,00*	

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Mobili e arredi	12%	9 anni in quote costanti
Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti
Telefonia	20%	5 anni in quote costanti

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Trattasi della quota di adesione all'"ATS GAC distretto Mare Adriatico" e all'"ATS FLAG Costa dell'Emilia Romagna, valutate al costo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	841	54.179	1.000	56.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841	40.131		40.972
Valore di bilancio	-	14.048	1.000	15.048
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.110		3.110
Totale variazioni	-	(3.110)	-	(3.110)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	54.179	1.000	55.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	43.242		43.242
Valore di bilancio	-	10.937	1.000	11.937

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 40,00.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti					
	Fatture da emettere a clienti	22.197	-	22.197-	100-
	Clienti terzi Italia	14.256	8.197	6.059-	43-
	Anticipi a fornitori terzi	-	36	36	-
	Depositi cauzionali vari	2.750	2.750	-	-
	Crediti vari v/terzi	587.878	629.647	41.769	7
	Erario c/liquidazione IVA	37.890	16.363	21.527-	57-
	Recupero somme erogate DL 66/2014	61	-	61-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	4	14	10	250
	Altre ritenute subite	9.307	3.420	5.887-	63-
	Erario c/IRES	-	1.839	1.839	-
	Erario c/acconti IRES	1.624	-	1.624-	100-
	Erario c/acconti IRAP	3.429	-	3.429-	100-
	Crediti per imposte anticipate	23.928	23.928	-	-

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	596-	40-	556	93-
Totale	**702.728**	**686.154**	**16.574-**	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Dcrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	-	-	150.000
Riserva legale	9.605	29	-	-	9.634
Riserve statutarie	11.297	560	6.044	-	5.813
Versamento in conto futuro aumento di capitale	14.309	(1)	-	-	14.308
Utile (perdita) dell'esercizio	590	(590)	-	5.076	5.076
Totale	**185.801**	**-**	**6.044**	**5.076**	**184.831**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	150.000	Capitale	B	150.000	1.275
Riserva legale	9.634	Utili	B	9.634	-
Riserve statutarie	5.813	Utili	A;B;	5.813	6.044
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	14.308	Capitale	A	14.308	-
Totale	**179.755**			**179.755**	**7.319**
Quota non distribuibile				173.942	
Residua quota distribuibile				5.813	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto la riserva straordinaria non è distribuibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.047
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.599
Utilizzo nell'esercizio	5.626
Totale variazioni	7.973
Valore di fine esercizio	109.020

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti					
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	500.000	200.000	300.000-	60-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	19.924	19.589	335-	2-
	Note di credito da ricevere	2.720-	-	2.720	100-
	Fornitori terzi Italia	7.112	1.383	5.729-	81-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	6.633	6.637	4	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	115	115	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	90	118	28	31
	Erario c/IRAP	-	163	163	-
	INPS dipendenti	6.703	6.644	59-	1-
	INPS collaboratori	1.562	1.562	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	98	6	92-	94-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	5.130	5.130	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	483	29	454-	94-
	Enti previdenziali vari (dettaglio)	-	454	454	-

	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	9.676	308.428	298.752	3.088
	Debiti v/amministratori	5.663	5.808	145	3
	Debiti v/emittenti carte di credito	413	281	132-	32-
	Debiti diversi (dettaglio)	38.301	40.284	1.983	5
	Personale c/retribuzioni	10.737	11.330	593	6
	Dipendenti c/retribuzioni differite	17.551	13.346	4.205-	24-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	1.274	5.329	4.055	318
	Totale	**623.615**	**626.636**	**3.021**	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Si è deciso di non imputare le imposte anticipate relative agli interessi passivi riportabili in quanto non vi è la certezza del recupero negli anni successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.466	16.003

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 253,95 alla riserva legale;
euro 4.821,84 alla riserva statutaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Marchesini, Presidente

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto € 119.059,10 Interamente versato
Partita IVA: 01358060380

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**884.622**	**98,67 %**	**895.415**	**98,35 %**	**(10.793)**	**(1,21) %**
Liquidità immediate	**222.261**	**24,79 %**	**192.687**	**21,16 %**	**29.574**	**15,35 %**
Disponibilità liquide	222.261	24,79 %	192.687	21,16 %	29.574	15,35 %
Liquidità differite	**662.361**	**73,88 %**	**702.728**	**77,18 %**	**(40.367)**	**(5,74) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	662.226	73,86 %	702.728	77,18 %	(40.502)	(5,76) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	135	0,02 %			135	
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**11.937**	**1,33 %**	**15.048**	**1,65 %**	**(3.111)**	**(20,67) %**
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	10.937	1,22 %	14.048	1,54 %	(3.111)	(22,15) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,11 %	1.000	0,11 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	**896.559**	**100,00 %**	**910.463**	**100,00 %**	**(13.904)**	**(1,53) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**735.656**	**79,92 %**	**724.662**	**79,59 %**	**10.994**	**1,52 %**
Passività correnti	**626.636**	**68,08 %**	**623.615**	**68,49 %**	**3.021**	**0,48 %**
Debiti a breve termine	626.636	68,08 %	623.615	68,49 %	3.021	0,48 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	**109.020**	**11,84 %**	**101.047**	**11,10 %**	**7.973**	**7,89 %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	109.020	11,84 %	101.047	11,10 %	7.973	7,89 %
CAPITALE PROPRIO	**184.831**	**20,08 %**	**185.801**	**20,41 %**	**(970)**	**(0,52) %**
Capitale sociale	150.000	16,30 %	150.000	16,48 %		
Riserve	29.755	3,23 %	35.211	3,87 %	(5.456)	(15,50) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	5.076	0,55 %	590	0,06 %	4.486	760,34 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**920.487**	**100,00 %**	**910.463**	**100,00 %**	**10.024**	**1,10 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	1.548,39 %	1.234,72 %	25,40 %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Indice di indebitamento	3,98	3,90	2,05 %
Mezzi propri su capitale investito	20,08 %	20,41 %	(1,62) %
Oneri finanziari su fatturato	88,05 %	38,80 %	126,93 %
Indice di disponibilità	141,17 %	143,58 %	(1,68) %
Margine di struttura primario			
Indice di copertura primario			
Margine di struttura secondario			
Indice di copertura secondario			
Capitale circolante netto			
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	141,17 %	143,58 %	(1,68) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**479.182**	**100,00 %**	**521.939**	**100,00 %**	**(42.757)**	**(8,19) %**
- Consumi di materie prime	929	0,19 %	770	0,15 %	159	20,65 %
- Spese generali	184.687	38,54 %	270.941	51,91 %	(86.254)	(31,83) %
VALORE AGGIUNTO	**293.566**	**61,26 %**	**250.228**	**47,94 %**	**43.338**	**17,32 %**
- Altri ricavi	464.190	96,87 %	480.652	92,09 %	(16.462)	(3,42) %
- Costo del personale	205.539	42,89 %	212.744	40,76 %	(7.205)	(3,39) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(376.163)**	**(78,50) %**	**(443.168)**	**(84,91) %**	**67.005**	**(15,12) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	3.150	0,66 %	3.468	0,66 %	(318)	(9,17) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(379.313)**	**(79,16) %**	**(446.636)**	**(85,57) %**	**67.323**	**(15,07) %**
+ Altri ricavi	464.190	96,87 %	480.652	92,09 %	(16.462)	(3,42) %
- Oneri diversi di gestione	59.020	12,32 %	7.162	1,37 %	51.858	724,07 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**25.857**	**5,40 %**	**26.854**	**5,15 %**	**(997)**	**(3,71) %**
+ Proventi finanziari	55	0,01 %	16		39	243,75 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**25.912**	**5,41 %**	**26.870**	**5,15 %**	**(958)**	**(3,57) %**
+ Oneri finanziari	(13.200)	(2,75) %	(16.020)	(3,07) %	2.820	(17,60) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**12.712**	**2,65 %**	**10.850**	**2,08 %**	**1.862**	**17,16 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.712	2,65 %	10.850	2,08 %	1.862	17,16 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**7.636**	**1,59 %**	**10.260**	**1,97 %**	**(2.624)**	**(25,58) %**
REDDITO NETTO	**5.076**	**1,06 %**	**590**	**0,11 %**	**4.486**	**760,34 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	2,75 %	0,32 %	759,37 %
R.O.I.	(41,21) %	(49,06) %	(16,00) %
R.O.S.	172,47 %	65,04 %	165,18 %
R.O.A.	2,81 %	2,95 %	(4,75) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	25.912,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	25.912,00	26.870,00	(3,57) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono di seguito i principali indicatori non finanziari, relativi all'attività specifica svolta dalla società con particolare riferimento ai seguenti progetti realizzati nell'esercizio:

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività del GAL in attuazione della SSLL *"Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!"* a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020, e precisamente, sono state realizzate le seguenti attività:

Funzionamento: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all'attuazione della SSLL e del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa, acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al MOG ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001 adottato dal GAL nel 2015; attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori), coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell'Ufficio di Piano preposto all'attuazione della SSLL, sia degli organismi di funzionamento attivati per l'attuazione del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, impostazione degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate e da attivare, con particolare riferimento alla redazione di bandi ed alla successiva fase istruttoria dei progetti candidati e conseguenti notifiche di approvazione ai soggetti beneficiari.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell'esercizio 2017, che sono i seguenti:

Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 4:

10 febbraio 2017, attraverso atto pubblico, per riduzione del Capitale Sociale, per recesso ed esclusione Soci da Euro 150.000,00 a Euro 148.134,86 e successivo aumento del Capitale Sociale ad euro 200.000,00, con termine per la sottoscrizione al 31 dicembre 2018;

04 maggio 2017, per approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 e rinnovo del Collegio Sindacale,

29 novembre 2017, per approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio 2018, determinazione contribuzione dei Comuni Soci per l'anno 2018 e stato di avanzamento del Piano di Azione in attuazione della SSL LEADER 2014/2020;

14 dicembre 2017, per nomina del Consiglio di Amministrazione del Presidente e determinazione dei rispettivi compensi.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 9: rispettivamente in data: 24 gennaio, 10 e 30 marzo, 23 maggio, 20 giugno, 25 luglio, 07 settembre, 10 novembre e 21 dicembre;

Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. Inoltre, in qualità di **rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli,** il GAL DELTA 2000 ha organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni e partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La struttura tecnica del GAL ha inoltro realizzato le attività necessarie alla implementazione del PAL attraverso la definizione e pubblicazione di Avvisi pubblici, la redazione di schede progetto a Regia diretta, la collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e con le Università di Ferrara e Bologna per la redazione dei progetti a Convenzione; la redazione e pubblicizzazione di manifestazioni di interesse, precisamente:

Definizione e Pubblicazione dei seguenti avvisi pubblici:

AZIONE ORDINARIA 19.2.01.02 "Creazione di agriturismo e fattorie didattiche" con una dotazione complessiva di contributo pubblico pari a € 700.000,00, sostegno pari al 45% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C "Aree rurali intermedie e pari al 40% della spesa ammissibile per gli interventi nelle restanti zone del territorio Leader: zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata" e zona A "Aree urbane e periurbane", calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;

AZIONE ORDINARIA 19.2.01.03 "Strutture per servizi pubblici" (7.4.02), per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 1.220.000,00, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 300.000,00;

AZIONE ORDINARIA 19.2.01.04 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 800.000,00;.

AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali", per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 600.000,00, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 200.000,00

AZIONE SPECIFICA 19.2.02.06 "Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale", per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 250.000,00, sostegno pari al 60% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 250.000,00, calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;

Definizione e approvazione dei seguenti progetti gestiti in modalità convenzione:
titolo del progetto **"LAND MARK - LE PORTE DEL DELTA"** - AZIONE SPECIFICA A.7.3 - 19.2.02 - 2.A "Realizzazione delle Porte del Delta – Land Mark", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 400.000,00 con un contributo al 100% ;

titolo del progetto **"PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ - PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE"** - AZIONE SPECIFICA B.3.1 - 19.2.02 - 09 "Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 200.000,00 con un contributo al 100% ;

titolo del progetto **"DELTA INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL – DISS"**, AZIONE SPECIFICA B.3.2 - 19.2.02 - 10 "Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio", progetto in Convenzione con l'Università di Ferrara in collaborazione con l'Università di Bologna, quali soggetti beneficiari, investimento complessivo pari a € 150.000,00 e contribuzione al 100%;

titolo del progetto **"CARTELLONISTICA E SEGNALETICA NEL PARCO DEL DELTA DEL PO"**, AZIONE SPECIFICA B.2.3 – 19.2.02 – 11 "investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 100.000,00 con un contributo al 100%

Definizione delle seguenti schede progetto a regia diretta:
titolo progetto **"CONCORSO DI IDEE PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO COSTRUITO"** riferito all'AZIONE SPECIFICA B.2.1 - 19.2.02 – 08.A "Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito" – INTERVENTO A, importo del progetto € 50.000,00 di contributo pubblico;

titolo del progetto **"IL MASTER PLAN DELL'INTERMODALITA' NELL'AREA LEADER"**, AZIONE SPECIFICA A.7.1 - 19.2.02 – 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus), importo del progetto € 20.000,00 di contributo pubblico, importo del progetto € 15.000,00 di contributo pubblico;

titolo del progetto **"PROGETTAZIONE PIANO MARKETING"**, AZIONE SPECIFICA A.5.1 - 19.2.02 – 14.A Operazione incoming Delta del Po"., importo del progetto € 35.000,00 di contributo pubblico;

AZIONE SPECIFICA A.7.4 - 19.2.02 - 2.B Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili – AZIONE FARO-INTERVENTO A, importo del progetto € 15.000,00 di contributo pubblico.

A seguito dell'approvazione della SSLL presentata, nel 2016 la struttura tecnica del GAL composta da 5 dipendenti, ha provveduto alla realizzazione della seconda fase ed ha predisposto e presentato il Piano di Azione Locale, il concentrandosi prevalentemente sulle seguenti attività:

- partecipazione ad incontri con l'ADG finalizzati a verificare e approfondire aspetti inerenti al SSLL e il PAL, organizzazioni di incontri con operatori pubblici e privati del territorio per dare continuità alle attività di consultazione e di confronto,
- informazione al partenariato ed ai cittadini in merito all'approvazione della SSLL,
- predisposizione della documentazione di sintesi della SSLL e del PAL per confronti diretti con i soci, tramite incontri collegiali e pubblici,
- realizzazione delle attività di amministrazione e di segreteria a supporto delle iniziative,
- predisposizione delle schede per ogni azione ordinaria e specifica in attuazione della SSLL approvata sulla base delle modulistica regionale,
- partecipazione alla fase di negoziazione con i referenti regionali e confronto con gli altri GAL emiliano-romagnoli circa le procedure di attuazione e possibili progetti di cooperazione congiunta su temi ed obiettivi comuni,
- messa a punto del piano operativo triennale 2017-2020 finalizzato alla redazione degli schemi di bandi, dei progetti a regia diretta e a convenzione,
- avvio rapporti con potenziali partners a livello nazionale ed internazionale per la definizione di progetti di cooperazione,
- organizzazione e realizzazione incontri con operatori pubblici e privati interessati ad ottenere informazioni sull'attuazione del PAL,
- attuazione di azioni di informazione e pubblicità attraverso: la redazione delle prime newsletter relative alle opportunità di finanziamento per lo sviluppo rurale che interessano l'area Leader (sono state realizzati n. 9 Newsletters da Marzo 2016 a Settembre 2016) oltre alla realizzazione di una targa informativa dedicata alla Mis.19 nel rispetto delle linee guida e delle normativa di riferimento;

- predisposizione delle prime proposte di bando e di progetti a regia diretta e a convenzione che sono stati presentati a dicembre 2016 e gennaio 2017 all'Autorità di Gestione, con richiesta di parere di conformità al NUcleo TEcnico Leader (NUTEL) Interdirezionale, appositamente costituito a supporto dell'attuazione della Mis. 19.
- predisposizione e presentazione della domanda di pagamento di cui alla Misura 19.1.01 "Costi di preparazione della Strategia di Sviluppo "Locale"
- predisposizione e presentazione delle domande di sostegno di cui alla Misura 19.4.01 "Costi di esercizio" e 19.4.02 "Costi di animazione".

Nel corso del 2016 la struttura tecnica del GAL incaricata per l'attuazione del PAL ha partecipato ad iniziative di aggiornamento ed incontri informativi indetti dalla Regione Emilia Romagna e da AGREA, al fine di condividere strumenti e procedure per l'attuazione del PAL coerentemente con i disposti normativi vigenti.

Procedure di selezione per l'affidamento delle seguenti forniture di beni e servizi e collaborazioni professionali:

- servizi di assistenza informatica per il periodo 2017/2023, ai sensi del dell'art.36 D.Lgs. n. 50/2016,
- materiale di consumo e cancelleria per il periodo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016,
- realizzazione di materiale informativo-promozionale del GAL DELTA 2000 da realizzarsi in attuazione della Mis. 19.4.01 e 19.4.02, mediante affidamento diretto per importi sotto soglia, inferiori ad euro 40.000,00, lettera a) comma 2, art.36 D.Lgs. n. 50/2016e precisamente:
  - N. 1.000 copie di una brochure informativa del GAL,
  - N. 1.000 cartelline da utilizzare in occasione di eventi, convegni e workshop
  - n. 100 manifesti informativi del GAL
  - n. 4 roll-up da utilizzare in occasione di eventi, convegni e workshop
- elaborazione del master plan dell'intermodalità dell'area LEADER tramite: 1) avviso pubblico per raccolta di manifestazione di interesse per la costituzione di una lista di operatori economici per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, 2) lettera invito tramite procedura negoziata,
- incarico professionale di lavoro autonomo per attività di consulenza fiscale e tributaria tramite procedura comparativa per titoli e colloquio, mediante avviso pubblico.

Sottomisura 19.4.02 – Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013

Le attività di Animazione sono continuate per tutto il 2017, e sono state svolte interamente dalla struttura tecnica del GAL DELTA 2000, che ha operato cercando di mantenere un contatto diretto con la collettività, con operatori ed enti pubblici al fine di fornire le informazioni in merito ai bandi e ai progetti attivati e per garantire una più ampia trasparenza delle procedure tramite l'approccio partecipativo, che contraddistingue da anni l'operato del GAL DELTA 2000. Le attività degli animatori sono state svolte presso lo sportello informativo istituito presso la sede del GAL e mediante incontri itineranti presso le sedi dei soci sul territorio Leader delle Province di Ferrara e Ravenna; sono stati incontrati operatori locali, rappresentanti di imprese, associazioni di categoria e referenti di enti pubblici. Inoltre sono stati monitorati numerosi contatti e-mail e telefonate per le richieste di informazioni riferite all'attuazione della SSLL e del Piano di Azione Locale Leader.

In particolare le attività di animazione realizzate nel 2017 sono state le seguenti:

- ✓ Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- ✓ Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- ✓ Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo semestrale,
- ✓ organizzazione di workshop mirati per informare sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali
- ✓ Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net.
- ✓ Preparazione e diffusione delle newsletter illustranti le opportunità avviate dal PSR 2014/2020 e dalla Misura 19.
- ✓ divulgazione tramite comunicati stampa ,
- ✓ divulgazione tramite social network FB,
- ✓ partecipazione seminari e workshop nazionali

Periodo di attuazione della SSLL e del Piano di Azione LEADER: 2014/2020

Importo complessivo del PAL (SSLL ammessa di cui alla Determinazione regionale Num. 926/2016 del 26.01.2016) Euro 10.738.648,00 di risorse pubbliche.

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2017 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19: euro 189.808,06,

di cui Euro 139.632,55 per le attività di gestione e funzionamento in attuazione della sottomisura 19.4.01 ed Euro 50.175,51 per la realizzazione delle attività di animazione di cui alla sottomisura 19.4.02

Di seguito è riportato il prospetto sintetico di riepilogo delle Azioni finora attivate dal GAL DELTA 2000, con modalità a bando, a regia diretta e a convenzione, sulla base del piano operativo del PAL Leader 2014-2020 approvato:

Tipo di operazione	Modalità attuativa	Titolo	Risorse pubbliche emanate a bando o impegnate nel progetto (€)	Contributo richiesto (€)	Stato avanzamento	Contributo concesso (€)	N. domande finanziate
19.2.01	Bando	Creazione di agriturismi e fattorie didattiche	700.000	279.989	Concesso	71.042	1
19.2.01	Bando	Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	800.000	1.021.403	Concesso	800.000	17
19.2.01	Bando	Strutture per servizi pubblici	1.220.000	2.245.968	In istruttoria		
19.2.02	Bando	Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali	600.000	1.939.062	Concesso	600.000	4
19.2.02	Bando	QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE E CREAZIONE NUOVE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE	600.000	1.034.709	In istruttoria		
19.2.02	Bando	AZIONE DI INNOVAZIONE SOCIALE: INTEGRAZIONE TRA AGRICOLTURA E INCLUSIONE SOCIALE	250.000	Termine presentazione domande 14.05.2018			
19.2.02	Convenzione	PORTE DEL DELTA	400.000	400.000	Concesso	400.000	1
19.2.02	Convenzione	DELTA SUMMER SCHOOL	150.000	150.000	Concesso	150.000	1
19.2.02	Convenzione	Percorsi di educazione ambientale	200.000	200.000	Concesso	200.000	1
19.2.02	Convenzione	CARTELLONISTICA CONGIUNTA	100.000	100.000	Concesso	100.000	1
19.2.02	Regia diretta	Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG	35.000	35.000	Concesso	35.000	1
19.2.02	Regia diretta	Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	20.000	20.000	Concesso	20.000	1
19.2.02	Regia diretta	Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito"	50.000	50.000	Concesso	50.000	1
19.2.02	Regia diretta	Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili	15.000	15.000	Concesso	15.000	1
		Totale	**5.140.000**	**7.491.131**		**2.441.042**	**30**

EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2017

Anche nel 2017 è stata confermata l'iniziativa promozionale "Eventi di Primavera Slow" ed è stato organizzato un ricco calendario di attività e di eventi turistici nel Parco del Delta del Po e dintorni, nel periodo dal 18 marzo al 25 giugno 2017, finalizzati alla fruizione del territorio riserva di biosfera MAB UNESCO. Gli eventi sono stati realizzato con la collaborazione degli operatori del territorio sia del Parco emiliano-romagnolo, che del Parco del Delta Veneto, cercando di evidenziare quelle che sono le "eccellenze" del vasto patrimonio naturalistico e culturale del Parco del Delta del Po, dalla costa all'entroterra, dal mare alle Valli, dall'enogastronomia al birdwatching.
Le Settimane clou oltre al week end dell'inaugurazione, sono stati i Birdwatching Days: tre giorni di eventi dedicati all'osservazione dell'avifauna e della natura, dal 5 al 7 maggio 2017.
Anche quest'anno le proposte per i visitatori sono state quanto più varie e diversificate, con la possibilità di conoscere il territorio attraverso le varie modalità di fruizione che esso offre: escursioni in barca, in bicicletta, a piedi, escursioni dedicate agli appassionati di birdwatching e di fotografia, laboratori didattici, degustazioni.
Quasi 300.000 arrivi di turisti nei comuni dell'area del Delta del Po e quasi 750.000 le presenze di cui oltre 55.000 partecipanti sono stati monitorati ai 284 eventi ed escursioni per un totale di 1.426 in proposte nel calendario della Primavera Slow. Le principali categorie di eventi sono sintetizzate e raggruppare nelle tipologie di prodotti sotto riportate:
n. 220 eventi dedicati al Birdqatching,
n. 125 eventi dedicati alla fotografia naturalistica,
n. 59 proposte di escursioni dedicate al cicloturismo,
n. 463 proposte di escursioni nautiche.
n. 58 proposte di itinerari intermodali,
n. 206 proposte di itinerari a piedi,
n. 86 proposte di altre escursioni, dedicate al cavallo, al golf car, pulmini elettrici, escursioni in fuoristrada.
n. 172 iniziative di valorizzazione delle tradizioni, arte e cultura (*Mercati degli antichi mestieri, convegni e seminari tematici, visite a palazzi e musei, sagre enogastronomiche mercatini, degustazioni alla scoperta di sapori, tradizioni e specialità locali,, ecc.)*

Con il calendario della "Primavera Slow" il territorio del Parco si è riconfermato quale meta ideale per praticare un turismo "lento", a contatto con la natura, un territorio unico per tutti gli amanti del birdwatching e del turismo naturalistico.

Periodo di attuazione: primavera 2017.
Ruolo di DELTA 2000: Progettazione, coordinamento, realizzazione attività di promozione e comunicazione.
Importo del progetto costi ed entrate: Euro 23.500,00.

Progetto FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Programma FEAMP 2014-2020 – Regione Emilia-Romagna

DELTA 2000, d'intesa con le organizzazioni regionali del settore pesca e acquacoltura, ha agito come organismo di diritto pubblico ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 art. 2(16), per favorire la costituzione di un partenariato FLAG della costa emiliano-romagnolo, per partecipare alla selezione delle Strategie di sviluppo locale (CLLD) in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.
Il territorio del FLAG comprende tutta la fascia costiera della Regione Emilia Romagna, dal Comune di Goro al Comune di Cattolica, per complessivi 130 km. Territori dove la pesca e l'allevamento ittico lagunare hanno una plurisecolare tradizione in questa area con pesca a strascico, volante, draga idraulica, pesca con attrezzi da posta. Rilevante è l'attività dell'acquacoltura e della maricoltura con due attività prevalenti: l'allevamento su fondali lagunari di vongola verace e l'allevamento in sospensione in mare di mitili. Unitamente alla pesca, grazie anche alle caratteristiche ambientali e geografiche, lo sviluppo economico è stato strettamente connesso con il turismo in particolare con l'offerta di turismo balneare costiero estivo.

LA COMPOSIZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Il FLAG è costituito da un partenariato pubblico-privato che coinvolge enti pubblici, operatori privati del settore della pesca e del l'acquacoltura, altri settori e rappresentanti della società civile, così come previsto dal FEAMP.
Con atto notarile registrato in data 19 settembre 2016, è stata costituita l'Associazione temporanea di Scopo, denominata **"FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"** che riunisce n. 31 rappresentanti del settore socio-economico locale, privati e pubblici, per una strategia integrata di sviluppo locale. Compongono il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna i **seguenti** associati:

- GAL DELTA 2000 (Soggetto Capofila),
- Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po,
- A.G.C.I. Ass.Gen.Coop. Italiane - Associazione Interprovinciale Ravenna e Ferrara, FEDERPESCA - Federazione Nazionale delle imprese di pesca, Legacoop Agroalimentare Nord-Italia, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Estense, Legacoop Romagna
- Consorzio Mitilicoltori dell'Emilia Romagna
- ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- Coldiretti Emilia-Romagna, Confcooperative Emilia-Romagna, Confcooperative Ferrara, Confcooperative Forlì-Cesena, Confcooperative Ravenna, Confcooperative Rimini,
- ARCI PESCA F.I.S.A. - Federazione Italiana Sport ed Ambiente
- ENDAS,
- FAI CISL Emilia-Romagna,
- FONDAZIONE FLAMINIA,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Gli obiettivi strategici e le misure di intervento della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione sono stati definiti sulla base dei bisogni del territorio, emersi nel corso della consultazione locale. Il FLAG si pone come il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) che cercherà, tra il 2014 e il 2020, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco.
Il Piano di Azione è finalizzato alla qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. Tale finalità verrà perseguita attraverso le seguenti linee strategiche basate sulle seguenti parole chiave: QUALITA', VALORE AGGIUNTO, CONOSCENZA.
La strategia è messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche (**linee str. 1 Qualità**), interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. (**linea str. 2 valore aggiunto**); promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonchè promuovere forme di conoscenza verso l'esterno **(linee str. 3 Conoscenza)**

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali.
Il FLAG intende realizzare anche progetti di cooperazione per favorire lo scambio di esperienze e mettere a punti progetti comuni per individuare soluzioni congiunte a problematiche del settore e per la valorizzazione delle marinerie; già nel corso del 2017 sono stati intrapresi contatti e relazioni con alcuni FLAG europei, tra cui il FLAG PAYS VIDOURLE CAMARGUE, con il quale è stato messo a punto un primo progetto di cooperazione attraverso il quale professionisti italiani e francesi condivideranno informazioni ed idee, forniranno ulteriori competenze e miglioreranno la loro capacità di adeguare l'attività di pesca alle tendenze ambientali e di mercato. Il progetto di cooperazione mira ad affrontare lo sfruttamento sostenibile e le sfide comuni che possono aggiungere valore al prodotto e la relativa scheda progetto è già stata presentata all'O.I. Regione Emilia-Romagna per ottenere il parere di conformità da parte del NUTEF.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) presentata dall'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (*cfr.: DGR n. 16801 del 27/10/2016*) nel primo semestre 2017, DELTA 2000 ha partecipato alle fasi della negoziazione e ha avviato la fase di approfondimento PO FEAMP e relative modalità di attuazione per demarcare ed evitare sovrapposizione con azioni del PO FEAMP attuato dalla RER o dal MIPAF. In data 24 luglio è stata sottoscritta la Convenzione tra il FLAG e l'O.I. RER per l'attuazione della SSL e del relativo Piano di Azione, che assegna al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna un contributo pari a € 5.273.000,00 di cui € 5 milioni per l'attuazione delle azioni della SSL e del Piano di Azione e € 273.000,00 per l'attuazione delle azioni di cooperazione.
Negli ultimi mesi del 2017 è stato approvato il Sostegno preparatorio pari a € 40.000,00 e le rispettive spese sono state certificate dalla RER a seguito dei controlli di primo livello ed è stato liquidato il contributo riconosciuto per le spese sostenute durante fase di progettazione,
Ad oggi la struttura tecnica di DELTA 2000, di concerto con i rappresentanti del FLAG e previo mandato e approvazione del Consiglio Direttivo del FLAG, ha predisposto n.3 proposte di bandi e n.4 progetti a titolarità, con la dotazione finanziaria di contributo pubblico complessivo pari a € 2.590.000,00 di cui € 2 milioni per progetti a bando, e € 590.000,00 per progetti a titolarità (regia diretta FLAG – soggetto attuatore capofila DELTA 2000) da realizzare nel 2018. Tali azioni avviate mettono in moto il 52% delle risorse assegnate alla SSL e al PdA (escluso i fondi destinati alla cooperazione).
E' stata inoltre predisposta la relazione per la richiesta delle risorse destinate alle attività di gestione e animazione realizzate da fine ottobre 2016 a dicembre 2017 per una spesa pari a € 89.940.00.

Periodo di attuazione: 2016/2023.
Importo della SSL: 5.313.000,00 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio).
Importo DELTA 2000: Euro 1.040.000,00 (Sostegno preparatorio, gestione e animazione)
Importo di spesa sostenuto nell'anno 2017 da DELTA 2000: Euro 81.940,00.

Progetto RURAL GROWTH - increasing competitiveness of SMEs in the rural visitor economy sector – PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020

Obiettivi del progetto

Migliorare le policies per garantire uno sviluppo sostenibile, innovativo e integrato delle economie rurali e favorire l'aumento della competitività delle PMI che operano nel settore del turismo rurale

Definire programmi locali e regionali di sostegno alle PMI al fine di promuovere l'imprenditorialità e la capacità di sviluppo delle PMI che operano nel settore turistico in particolare rurale, cercando di favorire il miglioramento delle competenze/skills in ambito finanziario, imprenditoriale, marketing, capacità di accoglienza, nonché attraverso la creazione di nuove forme di offerta turistica legate al turismo sostenibile e slow, ma anche con attività di coatching e creazione di punti informativi – help desk e incubatori per le imprese;

Favorire l'avvio di nuove imprese e lo sviluppo di nuovi pacchetti di prodotti e servizi orientati ad un offerta di qualità attraverso la creazione/rafforzamento di rapporti di cooperazione e rete tra le imprese e i principali stakeholders e la costruzione di partenariati bottom-up.

Favorire l'adozione di soluzioni innovative ecocompatibili basate sui concetti di turismo lento, turismo sostenibile, eco-innovazione e nuove soluzioni basate sulle nuove ICT da parte delle PMI del settore turistico al fine di favorire una maggior competitività e agire come guida per lo sviluppo sostenibile, in grado di creare un vero e proprio valore aggiunto per le economie rurali.

Lead Partner

Municipality of the City of Nagykanizsa (Hungary

Partners di progetto

PP2 - Province of Drenthe (Netherlands)
PP3 - Savonlinna Region Federation of Municipalities (Finland)
PP4 - DELTA 2000 (Italy)
PP5 - Ayuntamiento de Medina del Campo (Spain)
PP6 - Harghita County Council (Romania)
PP7 - Advisory partner Newcastle University, Centre for Rural Economy (UK)

Principali attività

Fase 1: definizione delle migliori politiche relative allo sviluppo delle PMI. In questa fase ogni PPs realizzerà degli incontri con gli Stakeholder del territorio per capire le confrontarsi sulla realtà locale, sul livello di partenza e sulle "ambizioni" del territorio.
Fase 2: scambi di buone prassi. Verranno quindi organizzati degli "scambi culturali" tra Stakolder, decisori e Partner per vedere le varie modalità di successo delle politiche, per poter permettere un trasferimento di conoscenze.
Fase 3: realizzazione Piani di Azione. Verranno realizzati dei veri e propri Piani di Azione che pemettano l'attuazione delle migliori politiche individuate.

RUOLO DI DELTA 2000

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WPM (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alla identificazione delle politiche per la promozione della competitività e dello sviluppo sostenibile delle imprese del settore turistico nei territori rurali. Per il territorio di riferimento con il presente progetto si intende individuare azioni per favorire l'occupazione e nuove imprese nelle aree rurali con riferimento alle potenzialità turistiche dei territori coinvolti e contribuire a migliorare la competitività dell'area rurale attraverso la qualità dei prodotti e servizi offerti, nonché favorire l'accesso a nuovi mercati nazionali o internazionali.

Periodo di attuazione: 2016/2020

Importo complessivo del progetto: 1.704.948,00 Euro

Importo DELTA 2000: 187.140,00 (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2017 da DELTA 2000: euro 75.755,50.

Progetto CULTURECOVERY - Preservation and RECOVERY of immaterial CULTUral heritage of Central Europe through Ecomuseums, as driver of local growth – PROGRAMMA INTERREG CENTEAL EUROPE 2014-2020

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale del progetto è promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati, al fine di contribuire ad accrescere la capacità istituzionale di applicare modelli innovativi, strategie ed azioni al fine della protezione ed utilizzo in chiave sostenibile del patrimonio culturale immateriale, compreso nell'ambito del concetto di Ecomuseo. La corretta conservazione del patrimonio anche immateriale nel tempo e nello spazio può contribuire alla crescita del valore del territorio, al suo sviluppo apportando benefici per la popolazione e l'attrattività dei territori.

Obiettivi specifici:

- Adozione di specifiche strategie di conservazione, recupero e promozione del patrimonio culturale immateriale
- Ammodernamento dei modelli di gestione esistenti degli ecomusei e miglioramento del livello di competenze degli operatori
- Aumento delle opportunità di fruizione qualitativa e quantitativa del patrimonio culturale immateriale

Lead Partner

Comune di Cervia

Partners di progetto

PP2 - DELTA 2000 (Italy)
PP3 - Central Transdanubian Regional Innovation Agency Nonprofit Ltd - HU
PP4 - Lake Balaton Development Coordination Agency - HU
PP5 - Foundation of Active People and Places - PL
PP6 - Municipality of Pivka – SLO
PP7 - Association-Ecomuseum House of batana (Rovinj) – CRO
PP8 - Municipality of Mošćenička Draga – CRO
PP9 - Rural Development Styria – AT

Partner Associati:

1. ICOM Italy – Italian national Committee of ICOM – International Council of Museums – IT
2. Austrian Open-Air Museum Stübing – AT
3. Municipality of Kirchberg an der Raab – AT
4. Association of Civil Organizations of Lake Balaton – HU
5. Croatian National Committee of ICOM – CRO

Principali attività

Le attività previste, oltre al Management e all'attività di comunicazione e divulgazione sono:
Fase 1: attività di analisi e definizione congiunta di una strategia comune per la conservazione del patrimonio culturale immateriale e il suo recupero attraverso gli ecomusei
Fase 2: sviluppo delle competenze e modelli di gestione innovativa per la conservazione del patrimonio culturale immateriale
Fase 3: piani di azioni e realizzazione di azioni pilota per il rafforzamento dell'offerta ecomuseale attraverso la contaminazione dell'industria creativa, azioni pilota.

RUOLO DI DELTA 2000

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WPM (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alla definizione di un piano di azione per ecomusei della rete del Delta ed alla realizzazione di una azione pilota – test rivolti alle scuole dove l'obiettivo è promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale storico attraverso gli strumenti dell'industria creativa : i ragazzi delle scuole avranno il compito di raccogliere testimonianze orali o da fonti scritte (cartoline, lettere, ricette ecc) e arti visive (foto, quadri ecc) per raccontare tradizioni e di come si viveva una volta , ogni classe partecipante dovrà poi elaborare una sorta di racconto, di story telling che verrà poi divulgata e promossa via web; successivamente raccolta materiale prodotto dai PPs per realizzare video virali x i social, e story telling per il pubblico che potranno anche essere sistemati in colonnine che verranno collocate nelle diverse aree parnters/corner informativi ecc.

Periodo di attuazione: 2017/2020

Importo complessivo del progetto: 1.545.854,92 Euro
Importo DELTA 2000: 147.670,00 Euro (FESR 80% + Fondo rotazione nazionale 20%)
Importo di spesa sostenuto nell'anno 2017 da DELTA 2000: euro 1.743,25.
DELTA 2000 ha proseguito anche nel 2017 a fornire **attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto ENERGY@SCHOOL** in corso di realizzazione sul Programma INTERREG CENTRAL EUROPE, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Lead Partner del progetto.

Il partenariato è così composto:
1 – UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ITALIA
2 – CertiMaC s.c.r.l. ITALIA
3 – Città di Bydgoszcz POLONIA
4 – Agenzia per lo sviluppo energetico KSEENA, SLOVENIA
5 – Comune di Karlovac , CROAZIA
6 – UNIBO –Dipartimento di Chimica Industriale - ITALIA
7 – Municipalità di Szolnok, Ungheria
8 – Municipalità di Újszilvás, Ungheria
9 – Città di Stuttgart, GERMANIA
10 – Città di Klagenfurt, Austria
11 – Agenzia per l'energia GEA AUSTRIA
12 – Comune di Celje, SLOVENIA

Il progetto ha **l'obiettivo** di incrementare la capacità del settore pubblico di ottimizzare i risultati in termini di efficienza energetica, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riduzione del emissioni di anidride carbonica nonché riduzione delle disparità esistenti tra le diverse regioni partners in termini di pianificazione e implementazione di politiche energetiche negli edifici pubblici, attraverso la creazione di Energy Smart Schools. E' stato individuato il settore delle costruzioni che ha un elevato potenziale di ottimizzazione energetica essendo quello che determina i maggiori consumi nell'UE ed in termini di edifici pubblici, il consumo energetico nelle scuole è la seconda più alta voce delle spese correnti. Pertanto gli obiettivi del progetto verranno realizzati attraverso l'applicazione di un approccio integrato finalizzato alla educazione e formazione degli studenti e degli operatori scolastici al fine di formare dei Senior & Junior Energy Guardians.

Periodo di attuazione: 2016/2019
Importo complessivo del Progetto: 2.581,739,75

L'incarico conferito dall'UCBR a DELTA 2000 per l'attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto, che si concluderà nel mese di giugno 2019 e di Euro 39.051,20 IVA inclusa, per il periodo 2016-2019.
Importo di competenza di DELTA 2000 per l'anno 2017: euro 13.491,80 + IVA.

Nel corso del 2017 DELTA 2000 è stato selezionata come Lead Partner nel progetto **INNOCULTOUR** finanziato dal Programma Italia-Croazia 2014/2020, che ha avuto inizio nel mese di gennaio 2018 e si concluderà nel mese di giugno 2019, il progetto intende capitalizzare i risultati ottenuti attraverso il progetto MUSEUMCULTOUR, finanziato nel periodo 2007-2013 attraverso IPA ADRIATICO, focalizzandosi sulle nuove forme di integrazione tra il patrimonio culturale, l'offerta turistica e l'industria creativa.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio sono in linea con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dai progetti in corso alla data odierna, dai quali risulta la seguente situazione aziendale:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio 2018 il GAL DELTA 2000 è impegnato nelle istruttorie dei progetti presentati a valere sui bandi pubblicati nel 2017 e nei primi mesi del 2018, contestualmente ai progetti in corso realizzati in modalità convenzione e a regia diretta. Il GAL inoltre prosegue le azioni di animazione e comunicazione come previsto nel piano di comunicazione allegato al PAL e quindi con l'operatività dello sportello informativo, l'organizzazione di workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc.. Nel corso del 2018 verrà inoltre prodotta la brochure informativa del GAL. Sarà inoltre tenuto alla presentazione delle rendicontazioni per le spese di gestione e animazione di competenza dell'esercizio 2017 e dei progetti a regia diretta che si concluderanno entro l'anno. L'importo complessivo di contributo per l'anno 2018 riferito alle spesa sostenuta per le attività di gestione, funzionamento ed animazione in attuazione della Misura 19 LEADER, è di complessivi € 385.795,00, di cui € 195.770,00 Misura 19.4.01, € 61.825,00 Misura 19.4.02, € 18.000,00 Misura 19.3 Azioni di supporto alla cooperazione ed € 110.200,00 progetti a regia diretta (importi complessivi allocati alle azioni Az.19.2.02.1.A "Masterplan dell'intermodalità" € 20.000,00; Az. 19.2.02 "Azione Faro" € 15.000,00, Az.19.2.02.8 "Concorso di idee" € 50.000,00, Az. 19.2.02.14.A "Piano Marketing" € 25.200,00).
- ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Il GAL DELTA 2000 sarà impegnato anche nell'anno 2018 nell'attuazione della SSL e del Piano di Azione del FLAG sulla base della convenzione che sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna il 24.07.2017, oltre alle attività di gestione e animazione il GAL sarà inoltre impegnato con la preparazione dei bandi e la realizzazione dei progetti a titolarità attivati nell'anno in corso. L'importo di contributo programmato per l'anno 2018, per le attività di funzionamento gestione e animazione è di complessivi € 136.674,00 e l'mporto complessivo previsto per i progetti a titolarità ammonta a € 470.000,00.
- Programmazione e realizzazione degli "Eventi di Primavera Slow 2018" e "International Po Delta Birdwatching Fair" IX edizione 2018, ricco calendario di eventi incentrati sul turismo lento in natura (escursioni a piedi, in bici, in barca, a cavallo, in pullmino elettrico, ecc.), a favore della promozione del territorio, che verranno organizzati nel periodo dal 17 marzo al 24 giugno 2018, contestualmente all'organizzazione della IX edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo naturalistico, dal 28 aprile al 1° maggio a Comacchio, per un importo di spesa di complessivi di € 90.000,00, quale contributo messo a disposizione dal Comune di Comacchio, dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, da altri Comuni e da partner esterni (CADF Spa);
- Progetto RURAL GROWTH in corso di realizzazione sul Programma INTERREG Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 187.140,00, la spesa prevista per l'anno 2018 è di € 89.893,00;

- Progetto CULTURECOVERY in corso di realizzazione sul Programma INTERREG CENTRAL Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 147.670,00, la spesa prevista per l'anno 2018 è di € 60.350,00;
- Progetto INNOCULTOUR in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 riveste il ruolo di Lead Partner con un budget assegnato di € 242.250,00, la spesa previste per l'anno 2018 è pari a € 162.500,00;
- Assistenza tecnica all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l'attuazione del progetto ENERGY GUARDIAN a valere sul programma INTERREG CENTRAL Europe, l'importo corrisposto per l'anno 2018 è di € 7.000,00 IVA compresa;
- Sono inoltre in corso di valutazione ulteriori proposte progettuali candidate a valere su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, che hanno già superato la prima fase di ammissibilità e nei prossimi mesi saranno resi noti i risultati definitivi delle selezioni.

Anche per la gestione 2018, DELTA 2000 dovrà realizzare progetti e attività in anticipazione finanziaria, avvalendosi di idonei strumenti di finanziamento con conseguente esposizione finanziaria, i cui oneri che gravano sul Bilancio di esercizio e non sono ritenuti spesa ammissibile sui progetti in corso, trovano copertura grazie al sostegno dei Soci, che con il contributo annuale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 novembre 2017, consentono la buona ed efficace gestione del GAL.
La allocazione del contributo di Euro 98.000,00 richiesto ai Soci per il 2018, sarà pertanto utilizzato a copertura dei costi non rendicontabili sui programmi approvati e per lo sviluppo di nuovi progetti.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2018:

PREVISIONE COSTI 2018	IMPORTO
COSTI GENERALI DI GESTIONE	70.000,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA)	262.700,00
COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV	70.541,00
ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI	56.000,00
ALTRE SPESE e IMPREVISTI	12.000,00
COSTI ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PRIMAVERA SLOW + IPDBWF 2018	90.000,00
COSTI PROGETTI R.D. Misura 19	106.850,00
COSTI PROGETTI A TITOLARITA' FLAG	470.000,00
COSTI DIRETTI GESTIONE PROGETTI CTE	239.990,00
SPESE SVILUPPO PROGETTI E GESTIONE	120.869,00
TOTALE COSTI PREVISTI	**1.498.950,00**
PREVISIONE RICAVI 2018	IMPORTO
PAL LEADER MISURA 19.4 PSR 2014-2020	385.795,00
FLAG FEAMP 2014/2020	606.674,00
COSTI ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PRIMAVERA SLOW + IPDBWF 2018 – CONTRIBUTI ENTI PROMOTORI	90.000,00
PROGETTI COOPERAZIONE 2014/2020 (INTERREG, ITA-CRO)	312.743,00
CORRISPETTIVO ASSISTENZA TECNICA UCBR ENERGY@SCHOOL (CENTRAL UE)	5.738,00
CONTRIBUTO SOCI	98.000,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	**1.498.950,00**
DIFFERENZA COSTI E RICAVI	***0,00***

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità
I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari.
I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio
La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse
L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

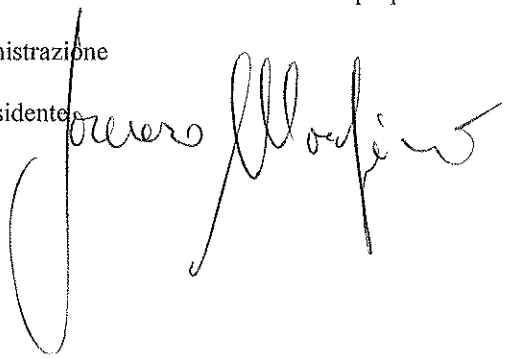
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini, Presidente



DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)
Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto €: 150.000 Interamente versato
Partita IVA: 01358060380

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Sezione A

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Collegio Sindacale ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. I componenti del Collegio Sindacale sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Il Collegio Sindacale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Collegio Sindacale. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio Sindacale ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre il Collegio Sindacale:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del

presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il Collegio Sindacale è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni del Collegio Sindacale sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del Collegio Sindacale, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Collegio Sindacale non ha nulla da riportare.

Sezione B

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Tenuto conto delle dimensioni e delle specificità dell'azienda, si precisa che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza si sono valutati i rischi potenzialmente connessi rispetto alla tipologia dell'attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile adottata. Dunque si è proceduto a verificare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto l'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'assenza di ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e con particolare attenzione all'andamento delle società debitrici oggetto di procedure concorsuali. Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti se non per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che con esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale i iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- è stato posto in essere un periodico scambio di informativa con l'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e con il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione è conforme alla legge.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.075,79.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio Sindacale sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Ostellato, lì 12/04/2018

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Berton